



INTELLIGENZA E IRONIA. L'arcivescovo di Milano Mario Delpini ama scherzare, anche al termine della Messa, creando un clima di cordialità. Lo fa di frequente, pure parlando di sé, come a Como nei giorni scorsi, sul tema del suo "mancato" cardinalato. Ma l'ironia richiede intelligenza e così molti *opinion makers* e loro seguaci non l'hanno saputa cogliere. Delpini uno sbaglio l'ha fatto, sopravvalutando il Quoziente di costoro, animatori di polemiche o maniaci delle tastiere. Comunque sia, lui ci piace così: semplice e spontaneo. Come il Papa e la sua risata.



BEATO CREATO. Una giornata per il Creato, quella del 1° settembre. Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento della *Comunità Laudato si' Bovisio Masciago* presso il bellissimo Eremo san Salvatore di Erba (Como). I partecipanti hanno percorso il tragitto del Giardino della Bibbia, arricchiti dai commenti che ci ha inviato dalla Sardegna un biblista raffinato come don Antonio Pinna.

PRIMI PASSI PER IL "CAMMINO MONTIANO". Passi in avanti, perché il 2 settembre presso la sede del Parco delle Groane 5 Comuni, 2 Province, due Parchi e la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione hanno sottoscritto un documento per realizzare il "Cammino

Montiano", un percorso di 15 km tra Bovisio Masciago (paese natale del Beato Luigi Monti) e Saronno (che ne custodisce la tomba presso il Santuario del Beato).



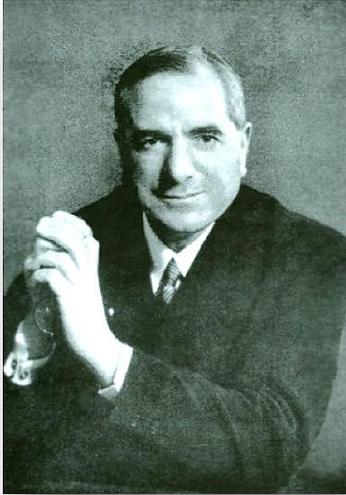
LIBRI CHE CAMMINANO. Finiscono di frequente nello zaino di pellegrini e camminatori: sono i libri che parlano dei Cammini, un vero *boom letterario* che tuttavia non è stato

sufficientemente esplorato. Allora ci prova l'Istituto Padre Monti di Saronno, in compagnia con il *Terra Mater Festival* della città varesina. Nei giorni dal 22 al 25 settembre l'Istituto saronnese di via Legnani ospita una libreria d'occasione con la proposta di questi libri a tema. Nei medesimi locali del chiostro è esposta la Mostra pittorica di Luigi Belicchi, graphic designer e pittore. Venti dipinti su tela ispirati ai temi ambientali dell'Enciclica *Laudato Si'*, realizzati con lo stile dei più grandi e conosciuti artisti del movimento Pop Art. Informazioni: www.terramaterfestival.it

LIBRA TERRA
I libri che camminano

ISTITUTO PADRE MONTI SARONNO
22-25 settembre 2022
Nel chiostro: ore 9-12 15-19

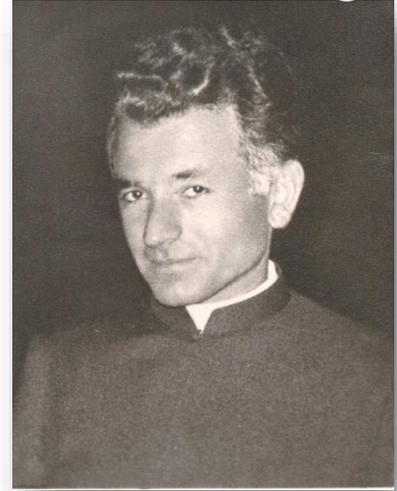
UNITRE FA IL BIS. L'Università della Terza Età di Saronno lo scorso anno – in piena pandemia – aveva proposto degli incontri formativi sulla figura del Beato Luigi Monti. L'interesse verso l'argomento ha suggerito di rilanciare: nei giorni 3,10,17,24 ottobre e il 7, 14, 21 e 28 novembre si terranno lezioni di un'ora presso la sede dell'Istituto religioso saronnese (alle ore 9.50). Docenti: fr. Gianluca e fr. Ruggero. Iscrizioni: tel. 02 96704811 – segreteria@unitresaronno.it



Ernesto Bonaiuti

La cultura dei cattolici

UOMINI DI DIO



Alfonso Governatori

In vista delle prossime elezioni politiche si riaccende la questione dell'irrelevanza o meno dei cattolici nella società civile italiana. Tema complesso, sul quale ci limitiamo a considerare che l'Italia gode ancora di una cultura di ispirazione cattolica. Sarà opera di una minoranza, ma permane una vivace resistenza dei cattolici alla diffusa superficialità. Il loro pensiero, la loro attitudine alla lettura e al dialogo, continuano a suscitare uomini e donne protagonisti nella società.

Tuttavia è innegabile che l'"ignoranza" anche nel mondo cattolico ha conseguenze sulla sua capacità di essere significativo nel dibattito pubblico. Il quale, peraltro, dimostra scarso interesse per un approccio approfondito e rigoroso. Nei programmi televisivi spesso la "figura" peggiore la fanno i preti: la loro attitudine a intervenire sulla complessità dei problemi non è apprezzata dai conduttori dei talk show, che preferiscono interventi a mo' di slogan, più funzionali ad aumentare gli ascolti.

La storia della cultura dei cattolici ci ha dato personaggi interessanti, sia tra i laici che tra il clero. Fino a vedere progressivamente ridotta la distanza tra queste due categorie: sempre più i laici impegnati nella vita sociale oggi rappresentano il pensiero del mondo cattolico. Stavolta ricordiamo due testimoni di una cultura cristianamente ispirata: Ernesto Bonaiuti e Alfonso Governatori.

Bonaiuti fu uomo di Dio, ordinato prete, docente universitario antifascista, che auspicava il ritorno al "Vangelo prima della teologia". Un Vangelo, dunque, liberato da schemi e paure di un edificio teologico e pastorale che ha bloccato a lungo la capacità della Chiesa di dialogare con il "mondo". Bonaiuti fu scomunicato. A. C. Jemolo di lui scrisse che «la sua personalità era d'incredibile ricchezza, sensibile come pochi al fascino della natura, della montagna, del bosco, delle sere trascorse in un rifugio alpino, appassionato di musica, aperto alla comprensione di ogni forma d'arte, attento a ogni ramo del sapere. Ma soprattutto c'era in lui una straordinaria capacità di contatti umani».

Questo profilo rinvia alla figura di padre Alfonso Governatori, religioso montiano, prete, uomo di cultura a tutto tondo, morto in un incidente stradale cinquant'anni fa, a 34 anni. Di lui Mario Verdone, studioso d'arte e di spettacolo, annotò che «quando si commuove davanti a un'alba, non dimentica il dovere dell'"azione", e sente imperioso il bisogno di "prendere in mano le cose"; quando riflette sulla propria attività letteraria mormora umilmente "Se fossi poeta!" (...) Non si può non riconoscere nelle sue composizioni la nobile riservatezza, la gentilezza del carattere, la premurosa dedizione verso i discepoli».

Abbiamo bisogno pure oggi di persone così: che ci sono ancora, purché non siano le ultime. (RV)